



ALLA SCUOLA DELLA PAROLA

ABRAMO, nostro padre nella fede

אַבְרָהָם אֲבִינוּ

Dio nostro Padre,
che hai chiamato Abramo
a lasciare la sua terra
per servirti nella terra della promessa,
e lo hai visitato con la grazia
della Tua presenza,
dona a noi,
che lo riconosciamo come nostro padre nella fede,
di poter camminare
sulla via che lui ha percorso,
per conoscerTi sempre meglio.
Manda il Tuo Spirito,
perché nell'ascolto della Parola,
possiamo avvicinarci sempre più
a Te, che sei il Dio
fedele e misericordioso.
Amen.

SODOMA

Dal Libro della Genesi (Gen 18,16-21)

¹⁶Quegli uomini si alzarono e andarono a contemplare Sòdoma dall'alto, mentre Abramo li accompagnava per congedarli. ¹⁷Il Signore diceva: "Devo io tenere nascosto ad Abramo quello che sto per fare, ¹⁸mentre Abramo dovrà diventare una nazione grande e potente e in lui si diranno benedette tutte le nazioni della terra? ¹⁹Infatti io l'ho scelto, perché egli obblighi i suoi figli e la sua famiglia dopo di lui a osservare la via del Signore e ad agire con giustizia e diritto, perché il Signore compia per Abramo quanto gli ha promesso". ²⁰Disse allora il Signore: "Il grido di Sòdoma e Gomorra è troppo grande e il loro peccato è molto grave. ²¹Voglio scendere a vedere se proprio hanno fatto tutto il male di cui è giunto il grido fino a me; lo voglio sapere!".

Terminato il compito di annunciare la nascita di Isacco i tre personaggi si preparano per il nuovo impegno. [16] Gli angeli, chiamati qui uomini, lasciano la tenda di Abramo e vanno a guardare dall'alto Sodoma. *Contemplare*: Rashi fa notare che questo verbo viene usato sempre con senso negativo (eccetto lo sguardo dal Tempio in Dt 26,15). *Sodoma*: Già in 13,13 il narratore ci aveva avvertito della malvagità degli abitanti di Sodoma. *Per congedarli*: La trad. ebr. sottolinea che il congedo degli ospiti è più importante della loro accoglienza. [17] *Il Signore*: torna di nuovo il nome di Dio; non è chiaro se parli tra sé e sé o con gli angeli. Come in una relazione di amicizia, Dio non vuole nascondere ad Abramo ciò che sta per fare. [18] Rashi interpreta: “Lo ho chiamato Abramo, padre di molti popoli, ed ora distruggo i figli senza avvisare il padre”. La relazione con Abramo sembra quasi paritaria. Alcuni interpretano che Dio, dicendo ad Abramo quanto ha in mente di fare, lo vuole spronare ad aver pietà degli abitanti di Sodoma ed a pregare per loro. [19] *L'ho scelto*: lett. l'ho conosciuto; è sottinteso un legame d'affetto. *Obblighi*: Radaq sostiene l'intento pedagogico di Dio: avendo saputo in anticipo della punizione di Sodoma, potrà avvisare i suoi discendenti di cosa accade ai peccatori. *Famiglia*: lett. “casa”; Radaq interpreta non solo i discendenti, ma tutti gli appartenenti alla sua casa. *Giustizia e diritto*: questi termini torneranno nella supplica di Abramo in riferimento agli abitanti di Sodoma ed in riferimento a Dio (giudice del mondo). Torna il legame tra le promesse fatte e ricevute da Abramo. *Abramo*: e la sua discendenza, Rashi interpreta: “Chi ha un figlio giusto è come se non fosse mai morto”. [20] Dio fa quanto ha pensato e spiega ad Abramo quello che sta per avvenire. *Grido*: esistono nella Bibbia peccati che gridano al cielo (vedi il sangue di Abele). Quale sia questo grido ed a chi appartenga non è specificato. *Gomorra*: il suo re era uno dei quattro re (malvagi) della campagna dei cinque re. Probabilmente le due città nominate vogliono indicare l'intera zona. *Troppo grande*: si è ingrandito oltre ogni limite. *Peccato*: viene messo in relazione al grido: non è solo un grido, ma l'attuazione pratica di esso. *Grave*: lett. pesante. Quasi che Dio senta il peso del peccato dell'uomo. [21] *Scendere*: Fino nel più profondo del peccato. *Vedere*: Pur sapendo, Dio vuole vedere. Rashi: insegna ai giudici di non emettere sentenza di morte senza aver prima visto. *Il grido*: lett. “il grido di lei”, prob. di Sodoma, la trad. ebr. legge qui un racconto midrashico: il grido di una donna uccisa per aver dato da mangiare ad un povero

Per la riflessione:

1. Il rapporto quasi paritario tra Dio ed Abramo
2. La giustizia ed il diritto di Dio e degli uomini
3. Dio scende per vedere prima di condannare.

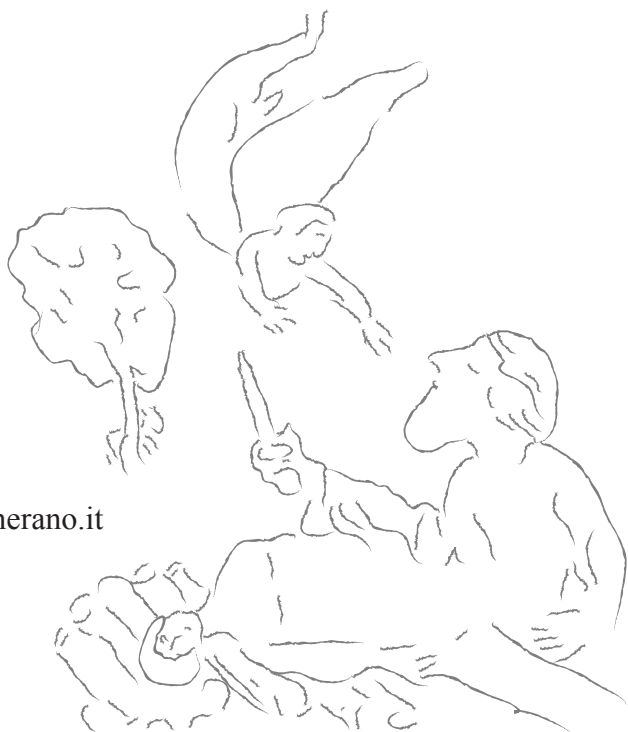
Uomo di Dio quel grande uomo, il cittadino che si inchina
all'ingresso della sua tenda un raggio di luce splendette su di lui
si tranquillizzò il suo cuore e si riempì di gioia

Gioirà e sarà felice di accogliere ogni passante della via pura
acqua e pane con mano generosa ed aperta
piantò un terebinto e venne fatto fruttare

Alzò gli occhi e vide una luce come la luce della luna e del ghiaccio
tre uomini e lo spirito lo riempì
corse loro incontro e gioì.

Si prenda un po' d'acqua e pulite tutto lo sporca davanti a me
e si sazino i vostri cuori del meglio del pasto
e non rifiutate la mia volontà

R. David Elkaïam, Uomo di Dio



www.santospiritomerano.it